

A fianco, Lunardon, autore del terzo gol dell'Ospitaletto nel confronto casalingo contro il Tempio di sabato scorso

GUERLW SPORTIVO

Gli antennati/Gianni Lacchi

A METÀ DEL GUALDO



Chi ben comincia è a metà dell'opera. Questo, in sintesi, il giudizio che **Gianni Lacchi**, maestro elementare con l'hobby quotidiano del giornalismo (è corrispondente del Corriere dell'Umbria e collaboratore di **Radio Tadino** e **Radio Subasio**), dà del campionato del Gualdo: «*Gli obiettivi iniziali, a detta dei dirigenti e dello stesso Novellino, erano quelli di disputare un torneo all'insegna della tranquillità. La brillante partenza della squadra, che per diverse giornate ha guidato la classifica, ha invece sollecitato l'appetito di tutto l'ambiente e ora c'è la fondata speranza di centrare la promozione in C1.*» Traguardo non impossibile, anche se i biancorossi dovranno cercare di essere più concreti in attacco: «*È il problema principale di questa formazione, che non raccoglie in proporzione al volume di gioco prodotto. Non a caso la società, con notevole sacrificio economico, ha provveduto ad acquistare un elemento d'esperienza come Traini per dare maggior peso alla manovra offensiva.*» Il ramarico lasciato da qualche inopinato scivolone casalingo è compensato dalla valorizzazione di numerosi giocatori: «*Tra tutti Costantini, un difensore sulle cui tracce pare vi siano La-*



scelta forse pagata a caro prezzo nel proseguito della carriera, perché senza appoggi mi sono fermato alla C2.» Cinque campionati nell'Avezzano, il calore della gente e l'incontro con Cinzia, che tra due mesi gli regalerà una bambina. In Abruzzo si trova benissimo, ma spera ancora nel salto di categoria: «*Capisco di non essere più un ragazzino —*

di nuovo il ritorno a Vittorio Veneto. «Nel frattempo fui portato in ritiro dal Parma, allora guidato da Zeman, e successivamente dal Torino, dove erano appena arrivati Edu e Muller. Due esperienze utili, sebbene infruttuose.» Si rompe però il rapporto con Figger e Pita si ritrova solo. «*Sono rimasto scottato da questa vicenda e non ho più voluto nessuno al mio fianco. Una*

n.d.r.) — *tuttavia mi piacerebbe salire almeno di un gradino per scoprire quali sono le mie reali capacità calcistiche.*»

Tiro Mancini

Emergenza campo a Fano. L'allarme è scattato nel match disputato contro la Vastese. Pioggia battente dalla nottata precedente e il manto erboso (notoriamente resistente a qualsiasi intemperie) dello stadio «Mancini» s'è trasformato in una vasca olimpionica degna della finale del cento stile libero. Sotto accusa la consueta «ricarica» di terra effettuata nel periodo estivo, che avrebbe compromesso il normale drenaggio del terreno. L'assessore allo sport del comune di Fano, Marco Maggioli nega (figurarsi...) l'evidenza («*Escludo ci possa essere stato un errore del genere. Parlando con il nostro ufficio tecnico, mi hanno assicurato che anche quest'anno il lavoro è stato fatto a regola d'arte*» (?) e rilancia: «*Piuttosto il vero problema è che il campo viene super sfruttato*» (è notorio infatti che gli stadi sono stati creati per pura bellezza architettonica, ndr) «*Quando piove, bisogna che il Fano trovi altre soluzioni per gli allenamenti.*»

Bene, dove si va a giocare? Tre impianti su quattro, precisa il solerte assessore, sono fuori uso (anche li problemi di drenaggio?): rimane il campo della caserma «Paolini», lungo la statale Adriatica, che peraltro «*verrà sistemato al meglio quanto prima*». La chicca finale arriva in perfetto politichese: «*Il calcio dovrà stringere la cinghia, recuperando l'aspetto agonistico e lasciando da parte quello commerciale che ne ha contraddistinto gli ultimi anni.*» Quando si dice promuovere l'immagine dello sport...

Il campionato dà i numeri

57 i gol segnati (ben 11 in più rispetto al turno precedente): 35 dalle squadre ospitanti e 22 dalle ospitate. È il secondo miglior risultato stagionale; il primo, 58 gol, risale alla nona giornata.
774 i gol complessivamente messi a segno: 482 dalle squadre ospitanti, 292 da quelle ospitate. Nello scorso torneo i gol segnati furono 805: 501 dalle ospitanti, 304 dalle ospitate.
9 le vittorie interne nel Girone A. Bottino pieno, quindi, per le squadre di casa. Non accadeva dal 10 marzo 1985, quando furono le squadre ospitanti del girone D a dare cappotto.
18 le squadre del Girone B, tutte a segno. È un evento che, nella storia della C2, non ha precedenti.

HIT parade

1 I gemelli FILIPPINI Ospitaletto

Emanuele e Antonio. Antonio ed Emanuele: il risultato non cambia. Due gocce d'acqua disegnano le geometrie del centrocampo bresciano e scodellano nell'area avversaria decine di palloni. Qualità e quantità insostituibili.

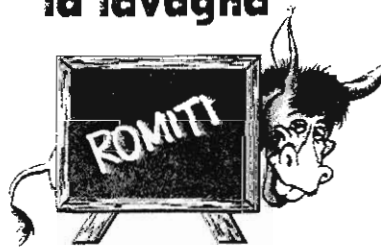
2 Massimo CAMPO Catanzaro

Gol preziosissimo, che riporta alla vittoria i giallorossi di Improta dopo due sconfitte consecutive. Tipico rapinatore d'area, pare sia seguito da Lucchese e Reggiana. Ha solo diciotto anni. date tempo al tempo.

3 Giovanni GUAIANA Trapani

Leggi della vittoria a Bisceglie e pensi a una passeggiata. In realtà, come più volte è accaduto nel corso della stagione, il portiere siciliano ci mette una pezza provvidenziale in almeno cinque occasioni. Decisivo.

Dietro la lavagna



Marco ROMITI Maceratese

Il centravanti marchigiano, all'uscita dello stadio, scatenato un'indecorsa gazzarra e ferisce tre poliziotti. Arrestato, verrà convocato nella squadra dei detenuti.

quila

Girone C - 16. giornata

- Bisceglie-Trapani 0-2**
Barraco al 37', Vasari al 41'.
- Catanzaro-Battipagliese 1-0**
Campo al 41'.
- Cerveteri-Astrea 0-0**
- Fasano-Akragas 0-1**
Catalano all'88.
- Licata-Vigor Lamezia 0-1**
Tomasino al 51'.
- Sangiuseppese-Formia 3-1**
Borrelli (F) al 56', Fontanella (S) al 64', Di Vece (S) al 76', Tascone (S) al 90'.
- Savoia-Molfetta 0-0**
- Trani-Monopoli 1-2**
Persiano (M) all'11', De Carolis (M) al 18', Nocera (T) al 49'.
- Turris-Sora 2-0**
Balzano al 18', Sulto al 65'.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Turris	34	16	9	7	0	22	7
Trapani	31	16	9	4	3	25	11
Sora	29	16	8	5	3	21	12
Akragas	25	16	6	7	3	16	11
Monopoli	24	16	7	3	6	14	14
Molfetta	22	16	5	7	4	17	14
Sangiuseppese	22	16	6	4	6	16	17
Trani	22	16	5	7	4	15	16
Catanzaro*	21	16	5	8	3	14	9
Battipagliese	21	16	4	9	3	13	10
Fasano	19	16	3	10	3	12	11
Cerveteri	18	16	4	6	6	10	15
Astrea	16	16	4	4	8	14	18
Savoia	16	16	2	10	4	7	14
Formia	15	16	3	6	7	8	15
Vigor Lamezia	12	16	2	6	8	7	15
Bisceglie	11	16	0	11	5	6	17
Licata**	5	16	1	8	7	6	17

** 2 punti di penalizzazione* 6 punti di penalizzazione.
PROSSIMO TURNO (30/1/1994, ore 14,30): Akragas-Sangiuseppese; Astrea-Bisceglie; Battipagliese-Licata; Formia-Catanzaro; Molfetta-Turris; Monopoli-Savoia; Sora-Trani; Trapani-Fasano; Vigor Lamezia-Cerveteri.